

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 685-869

POCHI FINANZIERI, IN TRE ANNI, HANNO ACCUMULATO DEBITI PER UN MILIARDO VERSO IL CAMPIDOLIO

Quanto guadagnano i "re dell'edilizia", secondo gli accertamenti del comune d.c.

Vertiginoso aumento dei redditi dal 1948 ad oggi — Gli imponenti accertati dalle Autorità capitoline dal 1948 al 1954 - Le cariche ufficiali dei finanziari

Abbiamo scelto a caso, tra i nomi dei più cospicui esponenti del grande patronato dell'edilizia che si oppongono alle richieste dei 60.000 edili di Roma e della provincia, quattro a scendere in campo per la quinta volta in due mesi — un esiguo drappello di persone. Abbiamo, in questo modo, potuto scoprire che cosa sono la patologica avanzata dei dominatori dell'edilizia, più o meno direttamente legati con i grandi monopoli non sono soltanto debitori verso i 60.000 edili costruttori alla lotta per ottenere un trattamento più umano, ma debbono centinaia di milioni anche al Comune, cioè alla cittadinanza romana, sotto forma di imposte non pagate o pagate in misura esorbitante, e per le conseguenze agli alti redditi da essi realizzati.

Un'impresa edile con sede in via Anacardi, a parte Angelo che è presidente della "Mediteranea construction Company" (via Pontefice 3). Nel 1948 furono iscritti a ruolo per imponenti di un milione e 600 mila lire a testa, tranne il fratello Giuseppe, il cui imponente fu fissato in due milioni. Nel 1951 l'imponente per tutti e quattro i fratelli sfiora i 400 milioni complessivi, hanno fatto fisco, e pagano sulla base di imponenti di 6-8 milioni da loro dichiarati.

Le sue fortune fu di 30 milioni nel 1954 e passò a lire 799.630.000. Ha fatto, ma non a dirlo, ricorso anche lui. Paga sulla base dell'imponente di 10 milioni 700 mila lire dichiarate dal Torlonia stesso.

DE ORLEANS BORBONE ALVARO figura ufficialmente solo come presidente della Società "Opere pubbliche e imprese industriali" e istigatore di credito e per il finanziamento, con due miliardi di capitale. I suoi affari debbono andare molto bene se si considera l'alto numero degli accertamenti capitolini: nel 1948 il suo imponente fu di 15 milioni, nel 1951 è passato a 85 milioni. Il Borbone non ha accettato tale accertamento. Ha fatto ricorso e paga sulla base di un imponente di 30 milioni, da lui stesso dichiarato.

ALFONSO SPATARO, consigliere, tra l'altro, della Società "Edilizia e Impianti" (via Cavour 10) istituto di credito per finanziamenti ha avuto un imponente di 1954 di 11 milioni 600 mila lire (non scordiamoci mai del fatto popolare simile al mangia pagano sulla base di un imponente di 1.200.000 lire da lui stesso dichiarato).

ALESSANDRO GERINI, che tutti conoscono come uno dei più grossi possessori di aree fabbricabili della Capitale mentre vanta indubbi legami con imprese edili, figura ufficialmente solo come senatore. Il Comune, però, lo conosce un po' meglio e non lo ha tassato solo in base ai preventivi che derivano dal lativaggio. Nel 1948 l'imponente notificato a Gerini fu di 60 milioni. Non pagò su questa base. Nel 1952 l'imponente passò ad 80 milioni. Anche allora il Gerini non pagò su questa base. Lo stesso Gerini, che si è accreditato e solo un platonico di grandi finanziari.

Imponenti accertati dal Comune d.c.	1948	1954
FEDERICI	30.000.000	400.000.000
GERINI	60.000.000	80.000.000
PUCINI	50.000.000	300.000.000
CIDONIO (E.lli)	6.800.000	98.500.000
GALEAZZI	1.500.000	30.000.000

Lo specchio indica la grossa dilatazione dei redditi di alcuni tra gli esponenti più cospicui del monopolio edilizio. La fonte può essere erronea per difetto, giacché per eccesso: essa si basa, infatti, sugli imponenti delle imposte comunali accertati dalle Autorità capitoline.

Intesa o da una qualsiasi altra iniziativa privata e di stabilire la consistenza dei profitti e dei guadagni vari di questo piccolo gruppo di finanziari: esso è stato accertato dalla Giunta democristiana, non può essere, pertanto, materia di dubbio sulla veridicità di questi alti redditi. Si potrebbe a questo punto, avanzare, semmai, qualche dubbio circa la fedeltà dei dati, ma i nostri per quel che concerne l'insieme dei guadagni (non sarà accaduto che sia stata trascorsa e omessa una parte di questi redditi, o si dia credito al detto popolare che dice "simile non mangia simile"?). Ma tale aspetto della questione, in questa occasione, non ci interessa. Le cifre che qui espongono sono, peraltro, quelle del Comune democristiano; il Comune democristiano ha fatto sapere che i titolari di questi redditi accertati non pagano imposte dovute, il Comune democristiano, peraltro, non ha, inoltre, che questi redditi, nel giro di sei anni (dal 1948 al 1954), si sono ingigantiti. E questo quel che ci preme di più sottolineare.

«Generale Immobiliare», consigliere dell'Acciaio. In Anica Marcia; consigliere della CIT. Dal 1948 al 1951 pagò sulla base di un imponente concordato di un milione e mezzo (singolare concordato); nel 1952 l'imponente ha superato i sei milioni; nel 1954 rimase a quota 30 milioni; ma il Galeazzi ha fatto ricorso e pagò sulla base imponente da lui dichiarata di 3 milioni 700.000.

ALESSANDRO TORLONIA è presidente della "Mediteranea construction Company" e presidente della "SICI" (Società Imprese centro Italia con un capitale di un miliardo 750 milioni); consigliere della SOGNEI; vice presidente della

Conferenza di Cortina alla sezione «Italia»

Alle ore 20,30 di domani, nei locali della sezione «Italia», in via Catinario, il prof. Giulio Cortina, della Università di Roma, terrà una conferenza sul tema: «L'atomo per la pace». Contemporaneamente sarà inaugurata una mostra sul «Pace e l'energia atomica».

LA FOTO del giorno

Ecco come sono costretti a raggiungere la loro abitazione nei giorni di pioggia i soldati alloggiati in due palazzine dell'ICP in via del Matalotto a Granozio. Gli inquilini, tutti sostituti di guerra, non hanno certo da lamentare solo questo pur grave inconveniente. Nelle case assegnate da quattro anni non sono mai esistiti i servizi dell'acqua potabile, le serrande alle finestre è tutto quanto distingue un'abitazione civile da una rimessa per gli animali. I ripetuti interventi dell'Amministrazione comunale presso l'Istituto non hanno avuto altro risultato che vaghe promesse. Davvero poco, soprattutto alle soglie del quinto inverno.

SI ALLUNGA LA CATENA DELLE VITTIME DELLA STRADA

Due ragazzi travolti e uccisi da un camion sulla Nettunense

L'autista, che si è dato alla fuga, è ricercato dai carabinieri - Muore un motociclista investito da un pullman - Deragliano due tram: sette feriti - Gli altri incidenti

Due giovanotti hanno perduto ieri la vita in un tragico incidente della strada verificatosi pochi minuti dopo le 12, al chilometro 48 della Nettunense, nel comune di Aprilia. Essi sono stati investiti da un camion FIAT 626, targato Roma 18501 e di proprietà del signor Emilio Gattini. Il conducente del mezzo si è dato alla fuga per i campi ed è tuttora attivamente ricercato dai carabinieri.

Sette persone sono rimaste lievemente ferite nell'incidente. Si tratta di: Ferdinando Gasparri, Luigi Bramante, Angelo Rameri, Giulia Arcese, Maria Solimite e Paolo e Eugenio Grassi. Tutti, all'ospedale di San Giovanni, sono stati giudicati guaribili in pochi giorni.

Infine, alle ore 11,4, ieri, a Santa Marnella, il bambino Giovanni Di Mito, di 9 anni, è stato ricoverato al locale ospedale in gravissime condizioni. Egli per strada, si era mosso in occasione del convegno dei dirigenti della propaganda e dei diffusori delle sezioni cittadine e della provincia. Saranno discussi i compiti del Partito in vista di una riunione di lavoro in occasione del Congresso provinciale degli Amici dell'Unità. Saranno anche premiati i vincitori della seconda campagna di diffusione estiva. Interverranno i componenti del comitato d'onore della campagna di diffusione.



Giuseppe Franchellucci ha potuto dimostrare la sua innocenza - La deposizione di una forai di via Torino - Il guardiano della pompa dell'acqua

Come avevamo previsto, l'ex maresciallo pilota dell'Aeronautica Giuseppe Franchellucci è risultato completamente estraneo all'accusa di omicidio commessa da Ninetta Longo. Il controllo della deposizione resa dall'indiziato nelle mani del capo della sezione Omicidi, dottor Macera, ha permesso agli inquirenti di accertare tutto ciò che il Franchellucci non ebbe mai occasione di conoscere la vittima e che non era solito frequentare la zona di piazza San Eusebio. L'ex maresciallo ha inoltre fornito ampie spiegazioni sui suoi movimenti nei giorni tra il 1 e il 5 luglio. Egli, infatti trascorse la maggior parte del suo tempo nella pensione e il 6 luglio abbandonò la nostra città per recarsi a San Giorgio Jonico dove gli era stato promesso un lavoro in qualità di assistente edile (e in questa località venne poi arrestato sotto l'accusa di aver falsificato delle ricette mediche per la prima donna di quella città). Il Franchellucci, per quanto riguarda le macchinine di sangue rinvenute in un telo cerato e in un paio di calzini

di sua proprietà ha potuto provare di essersi ferito accidentalmente. È caduta, così, una delle pietre sulle quali il procuratore della Repubblica aveva puntato le sue batterie e che, in verità, non aveva convinto ne i carabinieri, né la polizia. I risultati degli accertamenti disposti dalla sezione Omicidi sul conto del sospettato sono stati comunicati al dottor Bonatti nel corso della riunione che ha avuto luogo alle 17 di ieri in questura alla presenza del Capo della Mobile, del capo della sezione Omicidi e dei commissari Carlucci, Papanicola e Trasi.

Responsabili d'organizzazione delle sezioni provinciali della FIAT. La vidi che guardava spesso dall'altra parte del marciapiede e si accendeva come se attendesse l'arrivo di qualche cliente. Non mi accorsi che non feci più caso alla donna. Dopo qualche tempo non la vidi più.

La scoperta di questa testimonianza di un impiegato di un'azienda di trasporti che ha la sede appunto nei pressi di via Torino o di una società petrolifera. Anche nella giornata di ieri, in occasione del convegno del Congresso provinciale degli Amici dell'Unità, Saranno anche premiati i vincitori della seconda campagna di diffusione estiva. Interverranno i componenti del comitato d'onore della campagna di diffusione.

Scaraventato in mare da un'ondata un bimbo viene salvato da tre giovani

Il fatto è avvenuto ad Anzio, durante una violentissima mareggiata - Un natante con 6 persone a bordo disalberato dal vento

Durante la violentissima mareggiata che, per tutta la giornata di ieri ha flagellato le coste di Anzio, un bambino è stato strappato dalla banchina di una furiosa ondata e, dopo aver urtato con violenza contro i frangiflutti, è stato trascinato al largo.

Della cosa si sono accorti per primi due giovani studenti romani — Alfonso Sideri, di 19 anni, dimorante in via Poerio 98, e Stefano Errii, sedicenne, domiciliato in via Piero Dei Barili 6 — i quali, senza un attimo di esitazione, si sono gettati in acqua tentando di raggiungere e con dispendiosa energia il corpo del piccolo; in mare si gettò, un istante dopo, anche il marinaio Vittorio Alla di 16 anni, da Terracina. Dopo lunghi sforzi, i tre giovani riuscirono a raggiungere il bambino ed a tenerlo sollevato sull'acqua fino all'arrivo di una motolanca che, nel frattempo, aveva lasciato gli ormeggi e si era diretta a tutta forza verso il corpo del piccolo. Così, il piccolo e i tre salvatori sono stati finalmente salvati a bordo e trasportati a riva.

Poco dopo, è giunto sulla banchina il maresciallo di porto Giulietti che ha provveduto a far accompagnare il ragazzo al suo domicilio.

Nuovo orario della Roma-Lido

PARTENZE DA ROMA-SAN PAOLO — Ore 6,00; 6,30; 7,00; 7,30; 8,00; 8,30; 9,00; 9,30; 10,00; 10,30; 11,00; 11,30; 12,00; 12,30; 13,00; 13,30; 14,00; 14,30; 15,00; 15,30; 16,00; 16,30; 17,00; 17,30; 18,00; 18,30; 19,00; 19,30; 20,00; 20,30; 21,00; 21,30; 22,00; 22,30; 23,00; 23,30.

LE SCUOLE SI RIAPRONO IL 16

Il Sindaco pubblica un manifesto nel quale rende noto che le scuole elementari e materne, comprese nei territori di Roma, si riaprono il 16 del corrente mese. Gli esami della seconda sessione per alunni immatricolati si svolgeranno dal 16 al 30 settembre, secondo il calendario delle singole direzioni didattiche.

MEANCHE IL CAMPO LAMARMORA PER LE DONNE DI TORMARANCIA

Una nuova delegazione in Prefettura riceve risposte evasive — Il sindaco tace ancora

Accompagnate dalla signora Senesi, del Centro cittadino delle consulte popolari, una quarantina di madri di Tormarancia, — tra le quali vi erano molte di quelle che venerdì scorso, a titolo dimostrativo, per sollecitare dall'ICP la concessione di una casa, occuparono l'ospedale dei ciechi di S. A. Sossio, attualmente in parte ricovero alla caserma Lamarmora, — si sono recate venerdì mattina in Prefettura. Il dottor Paterno, che ha ricevuto la ristretta delegazione, ha assicurato alle donne del loro interesse, ma ha dichiarato di non poter intervenire presso la direzione dell'ICP se non nel prossimo futuro. Poiché le donne hanno sollecitato, momentaneamente, la concessione di un alloggio, il dr. Paterno, rispondendo che quella caserma è sotto il giurisdizione del ministero degli Interni, ha suggerito alle donne di recarsi all'Ufficio provinciale per l'assistenza post-bellica. Le quaranta donne, con i loro bimbi in braccio o con i loro bambini, si sono recate in piazza di Pietro di Anzio, dove si sono riunite a un convegno di lavoro. Le donne di Tormarancia, ancora livide dalle pene ricevute durante la manifestazione di venerdì. Cioque sono state perseguitate, anche pubblicamente una sistematica quindici.

Per il Mese della stampa

Oggi alle ore 20,20 il compagno Edoardo Perna, presidente della Amministrazione provinciale di Roma, ha presenziato a una conferenza popolare nei locali della sezione Porta S. Giovanni. Nel corso della conferenza, Perna ha parlato della situazione della stampa romana e ha sottolineato l'importanza di una stampa democratica e di servizio. Ha anche parlato della situazione della stampa provinciale e ha sottolineato l'importanza di una stampa democratica e di servizio.

Il Circo Nazionale Togni è giunto a Roma

L'imponente carovana del Circo Nazionale Togni è giunta a Roma. Il circo, che ha in programma una tournée di spettacoli in tutta Italia, è giunto a Roma il 14 settembre. Il circo è composto da una compagnia di 150 artisti, tra cui acrobati, equilibristi, artisti della coltorta e compositi. La compagnia è diretta dal signor Togni, che ha in programma una tournée di spettacoli in tutta Italia.

SI INTENSIFICA L'AGITAZIONE DEI POSTELOGRAFICI

Ieri sospensione del lavoro agli "Arrivi e distribuzione"

I posteografici degli uffici di Roma Arrivi e Distribuzione hanno effettuato ieri una sospensione del lavoro dalle 14,35 alle 3. La manifestazione di protesta è stata effettuata all'unanimità dal personale ivi impiegato, ha posto nuovamente sul tappeto la questione dei decreti legislativi chiesti dal personale interessato perché sia emendato, secondo gli impegni del governo, il decreto sul congedo mensile.

Muore un insegnante per improvviso malore

Alle ore 8,15 di ieri, è deceduto al Policlinico il professor di lettere Raffaele Gaili, di 51 anni, abitante in via Ferri 3. Il quale era stato colpito poco prima da malore.

Valigliato un negozio

La signora Costanza Roselli ha denunciato che la notte scorsa ignoti ladri si sono introdotti, forzando la serranda, nel suo negozio di articoli di abbigliamento, in via Aquilone 25, impossessandosi di merce per oltre 800 mila lire.

Culle

La casa dei compagni Eri e Pina Orsani è stata allietata dalla nascita di una bambina, cui verrà imposto il nome di Vera.

Per il Mese della stampa

Oggi alle ore 20,20 il compagno Edoardo Perna, presidente della Amministrazione provinciale di Roma, ha presenziato a una conferenza popolare nei locali della sezione Porta S. Giovanni. Nel corso della conferenza, Perna ha parlato della situazione della stampa romana e ha sottolineato l'importanza di una stampa democratica e di servizio. Ha anche parlato della situazione della stampa provinciale e ha sottolineato l'importanza di una stampa democratica e di servizio.

Convegno di giovani comunisti e socialisti

Sarà nei locali del circolo della Fiom di P. M. Evangelista Fortebraccio avrà luogo il convegno della gioventù comunista e socialista della zona Torlonia, Prenestina e Casalina, per discutere sul seguente ordine del giorno: «Per l'avvicinamento di Roma e della provincia, si applichi una politica di sviluppo della zona industriale, assicurando di mano d'opera giovanile nelle aziende, e di servizi di tipo "apprendistato"».

Il Circo Nazionale Togni è giunto a Roma

L'imponente carovana del Circo Nazionale Togni è giunta a Roma. Il circo, che ha in programma una tournée di spettacoli in tutta Italia, è giunto a Roma il 14 settembre. Il circo è composto da una compagnia di 150 artisti, tra cui acrobati, equilibristi, artisti della coltorta e compositi. La compagnia è diretta dal signor Togni, che ha in programma una tournée di spettacoli in tutta Italia.

ANNO SCOLASTICO 1955-56

Presso l'ISTITUTO DISTRIZIONE «M. FEVOLA» Roma Via FABIO MASSIMO, 72 Tel. 32.967, sono aperte le iscrizioni ai corsi ordinari ed a quelli di perfezionamento. Per informazioni rivolgersi al segretario.

ANNO SCOLASTICO 1955-56

Presso l'ISTITUTO DISTRIZIONE «M. FEVOLA» Roma Via FABIO MASSIMO, 72 Tel. 32.967, sono aperte le iscrizioni ai corsi ordinari ed a quelli di perfezionamento. Per informazioni rivolgersi al segretario.